

Prof in diretta: la scuola è live sulla web radio

Il centro "Manzoni" e Shareradio lanciano le lezioni "on air": «Un'ora al giorno per ricordare ai ragazzi che siamo con loro»

MILANO

di **Francesco Pellegatta**

«Una boccata d'aria fresca». Così Andrea, un giovane ascoltatore, ha definito "Radio Cia Manzoni", nata ai tempi del coronavirus per portare la scuola a casa dei quasi cinquecento studenti che frequentano le lezioni del Cia "Manzoni"; il centro di Istruzione dell'adulto e dell'adolescente del comune di Milano. Un canale diverso dal e-learning, forse un esperimento unico in città, pensato per ragazzi e adulti che hanno avuto un percorso scolastico accidentato o vivono delle fragilità. Fragilità che, in ogni caso, non devono impedire in conseguimento del diploma, come da missione del "Manzoni".

Per tutti loro le insegnanti hanno deciso di creare un programma dedicato alla didattica in collaborazione con la web radio milanese "Shareradio". E il successo è stato immediato.

Il programma è partito nella giornata di martedì e sono stati circa settanta gli studenti che hanno seguito la trasmissione con i professori. Ma molti di più hanno inviato messaggi per ringraziare dell'iniziativa. Il format prevede un'ora di diretta, dalle 17.30 alle 18.30, durante la quale si alternano diversi professori. Ma non aspettatevi semplici audio-lezioni. Con questo progetto i prof hanno voluto "insegnare" anche a gestire ansie e preoccupazioni; oltre ad approfondire determinate tematiche. «Arrivati alla terza settimana di stop cominciavano a esserci dei problemi di tenuta degli alunni - ha spiegato la dirigente scolastica del Cia, Giulia Tosoni -. L'idea è stata quella di offrire contenuti di facile accesso per riportare un po' di normalità scolastica nelle loro vite».

Il pomeriggio il programma si è aperto con una lezione dedicata alla teoria dell'apprendimento. Tra Rebelais e Cartesio, si è parlato del metodo migliore per studiare; per poi invitare tutti a

non farsi prendere dalla pigrizia. Finendo con l'appello. «leggete i giornali e informatevi: non si impara solo a scuola!».

Poi è stata la volta della lezione di spagnolo (in lingua), dedicata alla storia del Flamenco; per terminare con una dissertazione di geografia turistica. «Nel frattempo, oltre al programma radio, stiamo continuando con l'e-learning, che portiamo avanti ormai da diversi anni» - ha aggiunto Tosoni.

Da parte del Centro Manzoni è arrivato un ringraziamento speciale a Shareradio che, di fronte alla proposta, ha subito messo a disposizione lo spazio per la trasmissione, offrendo agli insegnanti anche un'infarinatura sull'uso delle web radio. «C'è tanto entusiasmo attorno a questo esperimento nato al servizio della scuola - ha raccontato Nicola Mogno, di Shareradio -. Siamo contenti, l'emergenza ha liberato il palinsesto e decimato la nostra programmazione ma ci fa piacere che il vuoto creato nella radio sia diventato una risorsa per il centro Manzoni».



Il "Manzoni" è frequentato da giovani e anche adulti
A destra la diretta di una lezione

LA MISSIONE

Il "Manzoni" segue cinquecento studenti che vogliono ottenere il diploma superiore

RINGRAZIMENTI

«Questa iniziativa è una boccata d'aria fresca» ha spiegato un ascoltatore

